

**SANTUARIO DELLA
MADONNA DEL COVOLO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Santuario ☎ 0423 53206
santuariomadonnadelcovolo@gmail.com

**PARROCCHIA DEI SANTI
MARCO E PANCRAZIO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Canonica ☎ 0423 53065
crespano@diocesipadova.it



www.crespanodelgrappa.net

Dal 13 al 19 settembre
XXIV Domenica T.O.

Dal 20 al 26 settembre
XXV Domenica T.O.

Dal 27 settembre al 4 ottobre
XXVI Domenica T.O.

La misericordia divina un mare sconfinato

Quante volte devo perdonare? Buon senso, opportunità, giustizia umana sono termini insufficienti per comprendere adeguatamente la morale cristiana; e non solo perché Cristo è venuto a perfezionare la legge. "Occhio per occhio e dente per dente", come fu detto agli antichi è una norma che Cristo, nella sua autorità di legislatore supremo, dichiara superata. Ma c'è qualche cosa di più. Dopo la morte redentiva di Cristo l'uomo si trova in una situazione nuova: l'uomo è un perdonato. Il debito gli è stato rimesso, la sua condanna cancellata. Il Padre ormai ci vede in Cristo: figli giustificati. Il mio peccato può ancora indebolire il mio rapporto filiale con il Padre, ma non può eliminarlo. Più che dal suo peccato l'uomo è determinato dal perdono infinitamente misericordioso di Dio: "Il peccato dell'uomo è un pugno di sabbia - così san Serafino di Sarov - la misericordia divina un mare sconfinato".

INTENZIONI DI PREGHIERA

<u>13 SETTEMBRE</u> <i>XXIV Domenica T.O.</i>	<i>Al Santuario Madonna del Covolo</i>	S. Messa 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa
Martedì 15 settembre <i>S. Beata Vergine Maria addolorata</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 16 settembre <i>S.s. Cornelio e Cipriano</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Giovedì 17 settembre <i>S. Roberto Stimate di s. Francesco</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Venerdì 18 settembre <i>S. Giuseppe da Copertino</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Sabato 19 settembre <i>S. Gennaro</i>	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa Sacerdoti defunti, Bulgarello Alma, don Ruggero, Parinetto Maria

Disponibili alla chiamata

Gesù ci svela quanto la sua logica sia diversa dalla nostra e la superi. Nella sua vigna c'è spazio per tutti e ogni ora può essere quella giusta. Così come ogni

nostra situazione di vita deve essere la vigna che ci è affidata per curarla e metterla in grado di portare molto frutto e questo non per rinchiuderci egoisticamente in un ambito ristretto ma per riconoscerci, a partire dal concreto dell'esistenza, "lanciati sulle frontiere della storia", per essere cioè veri evangelizzatori e missionari.

Siamo tutti pronti a riconoscerci tra gli operai che hanno accettato l'invito della prima ora, ma quale potrà essere la chiamata che il Signore ci riserva per l'ultima ora, per la sera della nostra vita? Riconoscersi tra i chiamati alla salvezza deve significare renderci disponibili ad accogliere ogni chiamata, anche la meno gratificante, la più difficile e dolorosa.

INTENZIONI DI PREGHIERA

<u>20 SETTEMBRE</u> XXV Domenica T.O.	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 10.45 16.30
		Giornata raccolta per il seminario diocesano
	Duomo – 9.45	S. Messa Rossi Andreisa (classe 1953), Savio Giuseppe e Marcella
	Duomo - 18.30	S. Messa Gambasin Roberto
Martedì 22 settembre <i>S. Maurizio</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 23 settembre <i>S. Pio da Pietralcina</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Giovedì 24 settembre <i>Venerabile Patriarca Angelo Ramazzotti</i>	Covolo - 16.00 Villa Canal – 20.00	S. Messa S. Messa Pietro e Marina Canal
Venerdì 25 settembre <i>S. Nicola di Flüe</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Sabato 26 settembre <i>S.s. Cosma e Damiano</i>	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 11.00	Matrimonio di Benetti Laura E Vettore Marco
	Duomo - 18.30	S. Messa don Agostino, Bulgarello Alma, Ceschini Mauro, Bolognesi Cristina, Coscritti classe 1958

E' tempo di lavorare nella vigna

La domanda posta da Gesù è la seguente: "Chi è allora il vero destinatario della promessa, il vero credente?". Anche la parabola dei due figli deve essere letta in questa prospettiva. Molte volte, infatti, può verificarsi una forma di sintonia solo apparente, perché ultimamente interessata, tra la nostra volontà e quella del Padre. Siamo capaci di dirgli dei "sì" speciosi e superficiali, non maturati al sole di quella vera obbedienza interiore, che può solamente essere il frutto di una profonda conversione a Dio. Una forma di obbedienza disobbediente perché non tocca le radici del nostro cuore e non cambia la nostra esistenza.

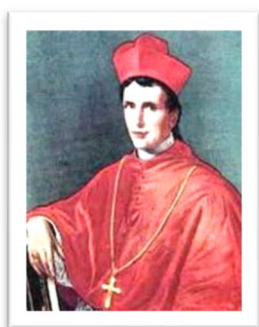
In questa ipotesi è vero che, pur immersi in una vita ancora disordinata, coloro che hanno deciso di seguire Cristo, senza reticenze e senza cercare in ultima analisi il loro interesse, si riscatteranno e avranno la precedenza nel regno dei cieli.

La parabola ci fa capire quanto sia anche per noi reale il pericolo di partecipare, con apparente docilità, durante tutta la nostra vita, alle celebrazioni liturgiche e alle attività della Chiesa, senza mai diventare veri cristiani.

INTENZIONI DI PREGHIERA

<u>27 SETTEMBRE</u> XXVI DOMENICA T.O.	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa don Gianni, Rigo Francesco e Pierangelo, Baratto Domizia
	Duomo - 18.30	S. Messa
Martedì 29 settembre <i>S. Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele</i>	Casa Aita - 10.00	S. Messa
	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 30 settembre <i>S. Girolamo</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Giovedì 1 ottobre <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>	15.00	Adorazione
	Covolo - 16.00	S. Messa
Venerdì 2 ottobre <i>Santi Angeli custodi</i>	Sc. Materna - 10.00	S. Messa per i nonni
	Covolo - 16.00	S. Messa
Sabato 3 ottobre <i>S. Gerardo</i>	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa don Agostino, Bulgarello Alma, Pietro e Marina Canal
<u>4 OTTOBRE</u> XXVII DOMENICA T.O. S. FRANCESCO PATRONO D'ITALIA	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa Fantinato Andrea, fam. Rompon
	Duomo - 18.30	S. Messa Melchiori Marcello, Capovilla Maria, Toniolo Giuliana e Pietro, Olivo Maria

Un santo tra le nostre strade crespinesi... interceda per noi!



24 settembre ore 20.00 s. Messa in Villa Canal

Nacque a Milano il 3 agosto 1800 da famiglia originaria di Saronno. Nel 1823 si laureò in diritto presso l'Università di Pavia, facendo pratica legale per due anni a Milano. Quando il 13 giugno 1829 prese congedo dalla madre, fu ordinato sacerdote ed entrò come novizio predicatore nella comunità di Rho, divenendone dopo alcuni anni il superiore. Nel convento di San Francesco a Saronno, aprì nel 1836 l'orfanotrofio-oratorio che poi divenne la prima sede del Seminario Lombardo. Nel novembre del 1847 a Rho, avendo saputo da mons. Luquet legato pontificio di Papa Pio IX che era desiderio del pontefice che si fondasse un Istituto missionario, si determinò a fondare nella propria casa paterna di Saronno il "Seminario lombardo per le missioni estere" (destinato a dare origine al PIME, Pontificio istituto missioni estere).

Nel 1850 fu nominato vescovo di Pavia, cui nel 1858 seguì la nomina a Patriarca di Venezia, ministero nel corso del quale organizzò la prima spedizione delle Suore di Maria Bambina (Suore della Carità) in Bengala e delle suore Figlie della Carità (canossiane) ad Hong Kong. Trasferitosi a villa Canal a Gherla, frazione di Crespano del Grappa, presso il conte Filippo Canal nell'estate del 1861, il 21 settembre ricevette la notizia di un concistoro imminente di papa Pio IX e del ricevimento della berretta cardinalizia, dalla quale chiese di essere dispensato. Morì il successivo 24 settembre, alle 4.30, all'età di 61 anni, tre giorni prima di ricevere l'abito da porporato. Il 5 ottobre 1861 davanti alla Basilica di San Marco addobbata per i funerali, una scritta recitava: "Nulla lasciò per sé, tutto mise in comune coi poveri; morì in estrema povertà, ricevendo come ultimo onore della sua larga carità le lacrime dei poveri". Il cardinale **Angelo Giuseppe Roncalli**, patriarca di Venezia e futuro papa Giovanni XXIII, il 3 marzo 1958 fece traslare le sue spoglie a Milano nella chiesa di San Francesco Saverio dell'istituto missionario da lui fondato e attualmente presente in molte diocesi.

La causa di beatificazione e canonizzazione fino al decreto sulle virtù eroiche

Il processo informativo per la causa di beatificazione di monsignor Ramazzotti si è svolto dal 13 febbraio 1976 al 16 febbraio 1978, ma è stato convalidato solo il 4 dicembre 1998 a causa del succedersi dei postulatori e dell'entrata in vigore delle nuove norme per le cause di canonizzazione. La "Positio super virtutibus" è invece stata consegnata a Roma nel 1999.

Il 3 marzo 2015 i consultori teologi della Congregazione delle Cause dei Santi diede all'unanimità parere favorevole circa l'approvazione delle sue virtù eroiche. La Sessione Ordinaria dei Cardinali e dei Vescovi membri della Congregazione, il 1° dicembre 2015, diede un nuovo parere positivo.

Ricevendo nel pomeriggio del 14 dicembre 2015 il cardinal Angelo Amato, prefetto delle Cause dei Santi, papa Francesco autorizzò la promulgazione del decreto sull'eroicità delle virtù di monsignor Ramazzotti.

Raccolta urgente per la popolazione libanese



Il **Cisom**, corpo italiano di soccorso, con interventi in caso di terremoti, alluvioni e calamità naturali, supporto medico durante grandi eventi, emergenze e campagne di prevenzione, aiuti umanitari con interventi in aree di crisi locali e internazionali... ci invita a partecipare al quarto invio a favore degli orfanotrofi e degli ospedali in Libano:

1. Abbigliamento bambini età 0 - 14 in buono stato e dignitoso
2. Asciugamani.
3. Coperte (sanificate).
4. Garze e cerotti.

Possiamo depositare sull'altare di destra vicino alla sacrestia. Questo materiale partirà nei primi dieci giorni di ottobre da Monfalcone, via mare.

Unità e comunione universale



«*Uno in Cristo, uniti nella missione*» è il tema scelto da Papa Leone XIV per la Giornata Missionaria Mondiale 2026 che si celebrerà **domenica 18 ottobre**.

«La prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri», dice il Papa nel suo messaggio.

Questo invito risulta particolarmente significativo nell'anno in cui celebriamo il **Centenario dell'istituzione della Giornata Missionaria Mondiale** che dal 1926, per volontà di Papa Pio XI, si celebra nella penultima domenica di ottobre in tutte le Chiese del mondo. È la giornata della "cattolicità" e della "solidarietà universale" tra le Chiese sparse in tutto il mondo. È la Giornata in cui tutti i credenti in ogni angolo del mondo, convocati attorno alla figura di Gesù, primo missionario, pregano e offrono la loro solidarietà per le missioni.

Non dimentichiamo che l'impegno di portare il Vangelo fino ai confini del mondo (At 1,8) – come ci ricorda il Concilio Vaticano II – è affidato a tutti i battezzati. Certo, non tutti possono partire, ma tutti possono e devono

contribuire, sostenendo, con la preghiera l'azione missionaria della Chiesa in ogni angolo del mondo e, attraverso le Pontificie Opere Missionarie, quelle Chiese che vivono in ambiti di povertà e di minoranza o di persecuzione, in cui l'azione missionaria è particolarmente necessaria, ma anche molto faticosa. «Tutti infatti abbiamo insieme una sola missione da "un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti" (Ef 4,5-6). Questa spiritualità costituisce la forma quotidiana del discepolato missionario. Essa ci aiuta a recuperare una visione universale della missione evangelizzatrice della Chiesa, superando la frammentazione degli sforzi e le divisioni fazionarie – "di Paolo", "di Apollo" – tra i seguaci dell'unico Signore (cfr 1Cor 1,10-12)».

La Giornata Missionaria Mondiale diventa pertanto l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane a fuggire dalla cultura particolarista e individualista che ci circonda e ad allargare l'orizzonte dello sguardo al di là dell'ombra del proprio campanile, per sentirsi uniti, in comunione spirituale, a tutte le comunità cristiane del mondo che, pur con modalità e linguaggi diversi, celebrano e vivono la stessa fede.

In questa prospettiva "un segno vivo dell'unità e della comunione missionaria ecclesiale" è la **Colletta universale**, che il Papa ha voluto associare obbligatoriamente alla Giornata. Tale raccolta è manifestazione di concreta solidarietà nei confronti delle Chiese di missione affinché possano condurre con maggiore efficacia l'opera di evangelizzazione. Questa richiede aiuti per la formazione dei catechisti e dei seminaristi, sostegno alle vocazioni sacerdotali e religiose locali, mezzi economici per la costruzione e il mantenimento di luoghi di culto, strutture parrocchiali, sostegno alle opere di educazione alla fede rivolte ai ragazzi e ai giovani.

- **FESTA di FINE ESTATE a San Paolo nei giorni 18-19 settembre, 26-27 settembre, 2-3 ottobre 2026**
- **Sabato 19 settembre dalle ore 10:00 al Covolo tradizionale transumanza "Descargar Montaña"**
- **Domenica 20 settembre ore 7.45 ritrovo al Covolo, escursione a piedi sul Monte Frontal a cura del gruppo GEM**